



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*
CORPO FORESTALE DELLO STATO

IL MINISTRO

e

**le organizzazioni sindacali SAPAF, Federazione Nazionale UGL/CFS, FNS
CISL/CFS, UIL PA/CFS, Fe.Si.Fo. SAPeCoFS-CISAL, FP CGIL/CFS, DIRFOR;**

VISTO il d.Lgs. 12 maggio 1995, n.195 e successive modificazioni;

VISTO il d.P.R. 16 marzo 1999, n.254, ed in particolare gli articoli 14 e 15;

VISTO il d.P.R. 18 giugno 2002, n.164, ed in particolare gli articoli 14 e 15;

VISTO il d.P.R. 19 novembre 2003, n.384, ed in particolare l'articolo 3;

VISTO il d.P.R. 11 settembre 2007 n. 170, ed in particolare l'articolo 5;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2009, n. 51;

VISTO il d.P.R. 1 ottobre 2010, n. 184;

VISTI gli articoli 23, 24, 25 dell'Accordo Nazionale Quadro 18 gennaio 2010;

VISTA la nota con la quale il Capo del Corpo viene delegato dal Sig. Ministro a sottoscrivere l'accordo

Sottoscrivono l'allegato accordo sul

**FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI PER L'ANNO 2013
per il personale del Corpo forestale dello Stato**

Roma, 02 AGO, 2013

IL CAPO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

SAPAF

Fed.Naz.
UGL/CFS

CISL/CFS

UIL/CFS

Fe.Si.Fo.

SAPeCoFS-CISAL

CGIL/CFS

DIRFOR



Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'anno 2013

Articolo 1

(Risorse finanziarie - anno 2013)

1. Le risorse del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'anno 2013, sulla base di quanto assegnato sui capitoli n. 2864, n. 2851, n. 2852, pari a € 6.843.724,00, di quanto previsto dalle risorse contrattuali d.P.R. 1 ottobre 2010 n.184, pari a € 26.000,00, cui si aggiungono i residui derivanti dalle economie del Fondo 2012, pari a € 353.178,86, ammontano complessivamente a € 7.222.902,86 da intendersi al lordo delle ritenute previdenziali e assistenziali a carico dei dipendenti e sono destinate a remunerare le prestazioni di cui ai successivi articoli.

Articolo 2

(Destinazione delle risorse del Fondo)

1. Le risorse finanziarie di cui all'articolo 1 sono utilizzate dall'Amministrazione nella misura di € 5.778.321,86 per le fattispecie di cui all'art. 3 e di € 1.345.730,81 per la contrattazione decentrata di cui all'art. 4 e sono finalizzate a riconoscere e compensare l'impiego del personale che opera in strutture operative sul territorio, compensare l'impiego in comandi o incarichi che comportano disagi e particolari responsabilità, nonché ad incentivare la produttività collettiva.
2. Destinatario degli emolumenti previsti dal comma 1, ai sensi dell'articolo 1 del d.P.R. 184/2010, è il personale dei ruoli in servizio del Corpo forestale dello Stato. Resta escluso il personale dirigente.

Articolo 3

(Fattispecie applicative)

1. Per servizio svolto dal personale del Corpo forestale dello Stato presso l'Ispettorato Generale, i Comandi Regionali, i Comandi Provinciali, gli UTB, i CTA, la Scuola, il COA è riconosciuto, quale incentivo alla produttività collettiva, un compenso di € 2,70 per ogni turno di lavoro effettivamente prestato nel corso dell'anno.



Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO

2. Per servizio svolto nelle Stazioni, Posti fissi, NOC e NOS dal personale del ruolo ispettore in qualità di Comandante è riconosciuto per ogni turno di lavoro effettivamente prestato nel corso dell'anno un compenso di € 4,00, quale incentivo alla produttività collettiva e compenso per la funzione esercitata.
3. Per servizio svolto nelle Stazioni, Posti fissi, NOC e NOS dal personale del ruolo sovrintendente in qualità di Comandante, è riconosciuto per ogni turno di lavoro effettivamente prestato nel corso dell'anno un compenso di € 4,70, quale incentivo alla produttività collettiva e compenso per la funzione esercitata.
4. Per servizio svolto nelle Stazioni, Posti fissi, NOC e NOS dal personale del ruolo agente e assistente in qualità di Comandante, è riconosciuto per ogni turno di lavoro effettivamente prestato nel corso dell'anno un compenso di € 5,10, quale incentivo alla produttività collettiva e compenso per la funzione esercitata.
5. E' riconosciuto per ogni turno di lavoro effettivamente prestato nel corso dell'anno un compenso di € 3,30, quale incentivo alla produttività collettiva e compenso per la funzione esercitata:
 - Per servizio svolto nelle Stazioni, Posti fissi, NOS e NOC, in qualità di addetto;
 - Per servizi svolti presso NAF, NIAB, NICAFA, NIPAF, NIRDA, NOA, SCT, Nucleo centrale CITES, Servizio investigativo CITES, Sezioni di P.G.
6. Per servizio svolto dal responsabile dell'UTB e dal coordinatore del CTA è riconosciuto per ogni turno di lavoro effettivamente prestato nel corso dell'anno un compenso di € 3,00, quale incentivo alla produttività collettiva e compenso per la funzione esercitata.
7. Al personale che, in servizio presso la sede di primo accesso del CFS, ove non sia disponibile alloggio di servizio a titolo gratuito, è nella condizione di locazione onerosa e, nello stesso tempo, non è proprietario, così come i componenti del proprio nucleo familiare, di abitazione nella circoscrizione di competenza della sede



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*
CORPO FORESTALE DELLO STATO

di servizio o comunque entro una distanza carrabile di 40 km dalla sede dell'ufficio, e' riconosciuto un importo pari a € 100,00 mensili, in caso il prezzo di locazione sia non inferiore a € 250,00. Nel caso in cui la medesima unità abitativa è condotta, come risultante dal contratto di locazione, da più appartenenti al Corpo forestale dello Stato, a ciascuno degli affittuari può essere corrisposta l'importo di cui sopra. In ogni caso la somma dei compensi così corrisposti non può essere superiore all'importo del canone di locazione. Tale compenso non può essere concesso allo stesso personale per un periodo superiore a cinque anni. Le condizioni sopra richiamate devono essere documentate nei modi previsti dalla legge e possono essere verificate dall'Amministrazione.

8. Sono attribuiti ulteriori compensi per i servizi di turno nelle misure sotto indicate:
 - per l'impiego in turni di reperibilità, sulla base del numero massimo di turni assegnato a ciascun Comando regionale, per turno € 18,00;
 - chiamata in servizio durante lo stato di reperibilità, per turno..... € 28,00;
9. Alla determinazione delle giornate lavorative effettuate non concorrono le assenze di qualunque tipologia.
10. Per maturare il diritto alla corresponsione degli incentivi di cui ai commi 2-3-4-6 occorre che l'incarico connesso sia stato conferito con provvedimento formale.

Articolo 4
(Ripartizione delle risorse a livello decentrato)

1. Nel limite di cui all'articolo 2, sono assegnate con riparto le risorse al Punto Ordinante della Spesa, secondo l'allegata Tabella, per ciascuna sede di contrattazione decentrata, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente accordo, subordinatamente alla verifica della disponibilità contabile e previa registrazione da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio.
2. Gli accordi decentrati dovranno essere avviati entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente accordo e conclusi entro i successivi 45 giorni. Il responsabile del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*
CORPO FORESTALE DELLO STATO

procedimento è il Presidente della delegazione di parte pubblica nella sede di contrattazione decentrata.

3. Laddove l'accordo non sia sottoscritto entro i termini di cui sopra, il Presidente della delegazione di parte pubblica informerà immediatamente l'Ufficio relazioni sindacali, che provvederà, entro 15 giorni, alla elaborazione dell'accordo di concerto con le Organizzazioni sindacali componenti il tavolo di contrattazione nazionale.
4. Ciascuna sede di contrattazione decentrata deve distribuire le risorse assegnate nel rispetto delle finalità individuate al precedente art. 2, comma 1, e deve individuare fattispecie ulteriori e diverse rispetto a quelle già previste a livello nazionale nel presente accordo.

Articolo 5
(Disposizioni finali)

1. Gli incentivi previsti all'art. 3, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 non sono cumulabili tra loro, ma è previsto il riconoscimento dell'indennità più favorevole al personale.
2. Tutti gli importi relativi ai compensi individuati negli articoli precedenti sono da intendersi al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del dipendente.
3. L'Amministrazione, a livello centrale, provvede a raccogliere i dati relativi alle fattispecie di cui all' art. 3 del presente accordo, necessari al conferimento delle risorse ai Punti Ordinanti della Spesa, subordinatamente alla verifica della disponibilità contabile.
4. Il Capo del Servizio III sovrintende ai processi descritti nel precedente comma e verifica che siano assicurati, entro il termine di 15 giorni dalla richiesta, i flussi informativi tra Ispettorato generale e Comandi regionali. Il Capo del Servizio III segnalerà eventuali inadempienze.
5. Le risorse finanziarie assegnate al Punto Ordinate della Spesa per il pagamento



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*
CORPO FORESTALE DELLO STATO

delle spettanze di cui sopra dovranno essere corrisposte al personale beneficiario entro 30 giorni dalla data in cui sono state rese disponibili, rappresentando eventuali difficoltà connesse alla liquidazione di tali spese. Il responsabile del procedimento è il delegato al Punto Ordinante della Spesa.

6. Gli stanziamenti del Fondo previsti per compensare le fattispecie di cui all'articolo 3 e non utilizzati in ciascun esercizio finanziario costituiscono, quali residui, dotazione aggiuntiva del Fondo stesso per l'anno successivo.

Roma, 02 AGO, 2013

[Handwritten signatures]

RIPARTIZIONE SEDI DECENTRATE RISORSE FONDO 2013

	TOTALE PERSONALE	TOTALE PERCENTUALE	RIPARTIZIONE RISORSE
ABRUZZO	590	7,59	102.119,77
BASILICATA	331	4,26	57.290,92
CALABRIA E SICILIA	572	7,36	99.004,25
CAMPANIA	520	6,69	90.003,86
EMILIA ROMAGNA	441	5,67	76.330,20
LAZIO	707	9,09	122.370,63
LIGURIA	217	2,79	37.559,30
LOMBARDIA	439	5,65	75.984,03
MARCHE	297	3,82	51.406,05
MOLISE	188	2,42	32.539,86
PIEMONTE	385	4,95	66.637,47
PUGLIA	470	6,05	81.349,64
TOSCANA	591	7,60	102.292,85
UMBRIA	287	3,69	49.675,21
VENETO E FVG	474	6,10	82.041,98
ISPETTORATO GENERALE	720	9,26	124.620,73
SCUOLA DEL C.F.S.	301	3,87	52.098,39
C.O.A.	245	3,15	42.405,67
TOTALE	7.775	100	1.345.730,81

TOTALE RISORSE DECENTRATA € 1.345.730,81

Personale in servizio al 10.07.2013 - Fonte: intranet



sindacato autonomo polizia
ambientale forestale

via augusto valenziani 5
00187 - roma

tel. 06 4542 5073

fax 06 4542 5051

sapaf@sapaf.it www.sapaf.it

FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI 2013 NOTA A VERBALE

Egregio Signor Ministro,

con la presente nota a verbale, il SAPAF conferma la propria indisponibilità alla sottoscrizione dell'accordo sulla ripartizione del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'anno 2013 poiché lo stesso non soddisfa adeguatamente quanto da noi richiesto, sin dalla prima riunione sull'argomento, in nome e per conto del Personale che ci onoriamo di rappresentare.

Ci riferiamo in particolar modo alla previsione di remunerare con l'apposito istituto dell'indennità di funzione quella che per noi è una delle principali prerogative di quanti, si trovano ogni giorno, indipendentemente dalla "presenza" effettiva in servizio, ad esercitare le proprie funzioni con i relativi e diversi gradi di responsabilità connessi.

La nostra posizione, come già detto, è stata chiara sin dalla prima riunione: indennità di funzione, diversificata a seconda delle differenti mansioni svolte, distinte per fattispecie puntualmente identificate, e di maggiore entità per tutte le tipologie di servizi operativi; da affiancare a questa indennità, saremo stati disposti ad accettarne una di presenza giornaliera, identica per tutto il personale, basata sui giorni di effettivo servizio, solamente per consentire una maggiore condivisione del testo.

Solo grazie a tale differente remunerazione, a nostro avviso, si sarebbe potuto valutare con la giusta considerazione l'effettivo servizio, inteso esclusivamente come presenza giornaliera, ovvero escludendo ogni tipo di assenza a qualunque titolo, dal momento che alcune palesi discrasie, quali ad esempio l'assenza per infortunio a causa di servizio, sarebbero state in parte mitigate dall'indennità di funzione.

Evidenziamo inoltre che, sebbene richiesto sin dalla sottoscrizione del precedente FESI 2012, a titolo di condizione pregiudiziale alla nostra adesione a quell'accordo, un rapido e celere processo di confronto e dialogo che permettesse di far pervenire nel più breve tempo possibile le indennità così individuate al personale interessato, malgrado il primo incontro si sia svolto il 15 gennaio del corrente anno come da intesa sottoscritta e nonostante la proposta di ripartizione citata sia stata inviata alla Sua attenzione agli inizi del mese di giugno, si è arrivati alla ratifica dell'attuale accordo addirittura nel mese di agosto!

Stigmatizziamo la superficialità con cui è stato trattato, a tutti i livelli, un fondamentale argomento quale quello del Fondo, che consente l'erogazione di somme volte a indennizzare particolari fattispecie lavorative svolte dal Personale del Corpo forestale dello Stato, soprattutto in tempi in cui i rinnovi contrattuali vengono congelati e persino la maturazione dell'assegno funzionale o le promozioni per anzianità perdono valenza ai fini economici (vedasi "tetto retributivo").

Alla luce di tutto ciò, contestiamo all'Ufficio Relazioni Sindacali di aver voluto ostinatamente difendere la proposta di ripartizione elaborata, pur essendo chiare e ben delineate le posizioni delle varie Organizzazioni Sindacali in merito sin dai primissimi incontri tenutisi, allungando a dismisura i

tempi per la conclusione dei lavori, senza prendere nella dovuta considerazione i necessari correttivi per addivenire ad un accordo che potesse essere condiviso anche dal maggior Sindacato del Corpo forestale dello Stato, e, nel prendere atto della volontà dell'Amministrazione di non voler accogliere le proposte da noi presentate, nel rispetto del mandato ricevuto dai nostri iscritti, ribadiamo la nostra ferma volontà di non sottoscrivere l'attuale accordo di ripartizione del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali presentato per l'anno 2013.

Con l'auspicio che in futuro si abbia maggior rispetto delle organizzazioni sindacali e della loro rappresentatività correlata al Personale del Corpo forestale dello Stato, porgiamo Distinti saluti.

Il Segretario Generale


FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI ANNO 2013

NOTA A VERBALE

Anche se la trattativa sul FESI 2013, è stata avviata nel mese di gennaio, si è arrivati ad agosto alla sottoscrizione di un accordo il cui testo è rimasto invariato dallo scorso mese di aprile: quattro mesi di nulla!

In questo lasso di tempo è del tutto evidente che l'Ufficio Relazioni Sindacali non ha saputo trovare una condivisione maggiore su un testo che secondo le dichiarazioni preventive, raccoglierà un consenso da parte delle Organizzazioni Sindacali che non rappresentano neppure il 20% del personale sindacalizzato e che vedrà tra i sottoscrittori una Sigla che non esiste più per stessa ammissione di una delle due componenti, con il rischio di rendere nullo l'accordo.

Ciò premesso, considerato che:

1. le modalità di distribuzione delle risorse sono basate esclusivamente sulla presenza effettiva in servizio;
2. In questo modo viene fortemente penalizzato il personale che gode di benefici riconosciuti da specifiche normative;
3. Il solo criterio della presenza, oltre a non essere garanzia di efficienza, mortifica le funzioni proprie del personale operativo, sovente "costretto" ad assenze forzate dovute a cause di servizio o semplicemente a recuperi di straordinari non retribuiti;
4. la forbice tra le misure corrisposte al personale operativo e quella del restante personale si è nel tempo ridotta ad un punto tale da aver compromesso il riconoscimento dell'attività istituzionale rispetto a quella amministrativo-gestionale;
5. in un momento storico dove si congelano i rinnovi contrattuali, si bloccano gli automatismi, si perde il potere di acquisto delle retribuzioni, sarebbe stato più semplice e opportuno ripartire tutte le risorse economiche disponibili con la contrattazione nazionale, evitando le lungaggini amministrative e burocratiche che già nel passato hanno causato notevoli e colpevoli ritardi nell'attribuzione delle risorse;

L'U.G.L. Federazione Nazionale Corpo Forestale dello Stato, trovandosi in completo disaccordo nel merito e nel metodo con cui sono state definite le fattispecie da remunerare, NON SOTTOSCRIVE l'Accordo sul Fondo efficienza 2013.

Roma, 2 agosto 2013

Il Segretario Nazionale

Daniilo Scipio




FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale

Roma, 02 agosto 2013

Nota a Verbale F.E.S.I. C.F.S. anno 2013

La FNS CISL ritiene di sottoscrivere l'attuale accordo considerando che il FESI è uno strumento previsto dalla normativa vigente per remunerare l'efficienza dei servizi istituzionali e non un rimedio per far fronte a carenze organizzative dell'Amministrazione. Soprattutto perché rappresenta, in un difficile momento dell'economia globale come quello attuale aggravato anche dai blocchi stipendiali ormai cronici, un importante contributo economico utile ad incrementare, anche se in misura modesta, il potere di acquisto degli stipendi del personale anche perché:

la stipula di un accordo senza ulteriori perdite di tempo è comunque un risultato utile al fine di mettere il personale nelle condizioni di utilizzare al più presto le risorse economiche spettanti per ciascuna tipologia di emolumento previsto;

la proposta da noi espressa, seppur non accolta integralmente, volta a ridurre la forbice tra le spettanze di ciascuna fattispecie remunerata ha apportato comunque un discreto ridimensionamento rispetto alla proposta inizialmente presentata dall'Amministrazione;

è stato introdotto il principio che, come in più occasioni ribadito dagli organi contabili dello Stato, la remunerazione delle le indennità deve essere legata alla presenza quotidiana in servizio e corrisposta conseguentemente in misura proporzionale al lavoro svolto;

sono state assegnate maggiori risorse alla contrattazione decentrata per consentire alle rappresentanze del personale e alla stessa Amministrazione di aprire un serio e concreto confronto rispetto alla remunerazione di servizi più attinenti alle esigenze territoriali.

La FNS CISL ritiene comunque indispensabile definire la questione legata alle "funzioni superiori" svolte ma non retribuite al personale che opera negli Uffici e quindi alla individuazione di idonee fattispecie da remunerare come vien fatto per chi svolge funzione di Comando nelle Stazioni e di responsabilità per i Capi Ufficio dei CTA e degli UTB. Argomento che potrà essere affrontato in occasione del prossimo FESI 2014 considerando che l'Amministrazione ha inteso istituire un apposito gruppo di lavoro con il compito di regolamentare l'organizzazione delle strutture e degli uffici e quindi definire i rispettivi organigrammi ed i conseguenti carichi di lavoro.

Il Segretario Generale
Pompeo MANNONE